



CRYPTOVALUES

n. **11**
OTT 2019

NEWSLETTER

INDICE

INTRODUZIONE



PRIMA SEZIONE

NOVITA' REGOLAMENTARI DAL MONDO

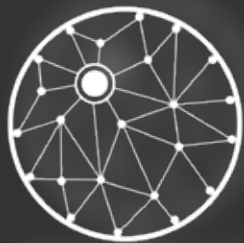
Il mondo regolamentare continua il proprio percorso nel tentativo di intercettare le sfide poste dalla quarta rivoluzione tecnologica. Diverse autorità nazionali cercano le migliori soluzioni normative e regolamentari per rispondere alle problematiche poste dal nuovo mercato della blockchain e delle cripto-attività, ma vi sono anche paesi che stanno pensando di lanciare direttamente la propria criptovaluta nazionale. Di seguito, una rassegna delle ultime iniziative adottate in vari Paesi, tra cui Stati Uniti, Hong Kong, e Cina per regolare questo nuovo fenomeno tecnologico e sociale.



SECONDA SEZIONE

NOVITA' DI BUSINESS

Il settore finanziario si conferma quale terreno ideale per lo sviluppo delle criptoattività e della blockchain. Ma anche il mondo della telefonia mobile si apre al mondo crypto realizzando il primo smartphone capace di eseguire un full node di Bitcoin (BTC). Nel mentre, anche il settore energetico si apre a nuovi modelli di business che si basano sulla tecnologia blockchain.





01 OTT 2019

USA

La Securities and Exchange Commission (SEC) degli Stati Uniti, in una lettera a Cipher Technologies Bitcoin Fund, ha rifiutato la registrazione della società di investimento sulla base del fatto che bitcoin non è una security (ribadendo per tanto ufficialmente la natura non finanziaria del bitcoin). Di particolare rilievo anche quanto aggiunto dalla SEC con riferimento al fatto che se bitcoin fosse una security, verrebbero “sollevati problemi notevoli”.

Più precisamente, la criptovaluta in questione sarebbe “una security non registrata, offerta pubblicamente e, tra l’altro, potrebbe potenzialmente rendere il fondo proposto un underwriter di Bitcoin.”

<https://www.sec.gov/Archives/edgar/data/1776589/999999999719007180/filename1.pdf>



07 OTT 2019

HONG KONG

La Securities and Futures Commission (SFC), l’autorità di vigilanza che si occupa di regolamentare il mercato mobiliare di Hong Kong, ha pubblicato un documento di 37 pagine, dal titolo “Proforma Terms and Conditions for Licensed Corporations which Manage Portfolios that Invest in Virtual Assets”, con cui ha delineato il nuovo quadro regolamentare per i gestori di fondi in criptovalute riservati ad investitori professionali.

<https://www.sfc.hk/edistributionWeb/gateway/EN/circular/intermediaries/supervision/doc?refNo=19EC62>

[https://www.sfc.hk/web/EN/files/IS/publications/VA_Portfolio_Managers_Terms_and_Conditions_\(EN\).pdf](https://www.sfc.hk/web/EN/files/IS/publications/VA_Portfolio_Managers_Terms_and_Conditions_(EN).pdf)





12 OTT 2019

USA

La Securities and Exchange Commission (SEC) degli Stati Uniti ha annunciato che la vendita della criptovaluta Gram (GRM) da parte di Telegram rappresenta un'offerta al pubblico di prodotti finanziari. Pertanto, la SEC ha presentato un ricorso d'urgenza contro Telegram e il Telegram Open Network (TON). Stephanie Avakian, Co-Director della Division of Enforcement della SEC, ha dichiarato: "Il nostro ricorso d'urgenza di oggi ha lo scopo di impedire a Telegram di inondare i mercati statunitensi con token digitali che riteniamo siano stati venduti illegalmente.

Crediamo che Telegram non abbia fornito agli investitori informazioni relative alle operazioni commerciali, alle condizioni finanziarie, ai fattori di rischio e alla gestione di Gram e delle attività di business." E' bene rammentare che Telegram aveva richiesto l'esenzione dalla disciplina dell'offerta al pubblico sulla della Rule 506(c), in quanto, inizialmente, i token GRM di Telegram sono venduti solo ad investitori accreditati (ovvero, professionali). Tuttavia, poiché gli iniziali possessori di token possono rivenderli agli investitori retail, la SEC ha ritenuto che ciò costituisca una violazione del regime delle esenzioni. Steven Peikin, anch'egli Co-Director della Division of Enforcement, ha infatti commentato: "Abbiamo più volte ripetuto che non è possibile aggirare le leggi federali semplicemente etichettando il proprio prodotto come valuta o token digitale. Telegram cerca di ottenere tutti i vantaggi di un'offerta pubblica, senza tuttavia rispettare le responsabilità di divulgazione ideate per proteggere il pubblico degli investitori."

Telegram ha replicato che: "Nonostante la SEC sappia da 18 mesi che, nel caso in cui TON Blockchain non fosse stata lanciata entro il 31 ottobre 2019 Telegram sarebbe obbligata in base ai propri accordi con acquirenti privati di restituire tutti i fondi raccolti, la SEC (1) non ha mai richiesto di posticipare il lancio di TON Blockchain; (2) non ha mai informato Telegram della sua intenzione di richiedere

NOVITA'
REGOLAMENTARI



un provvedimento ingiuntivo; (3) ha atteso fino all'ultimo istante per presentare un provvedimento d'urgenza e interrompere il lancio." La compagnia ha inoltre aggiunto che il token Gram non è un titolo azionario: una volta lanciata la blockchain TON, i Gram saranno soltanto una valuta, oppure un bene simile all'oro o all'argento, ma non un titolo azionario. Non resta ora che attendere l'udienza fissata a febbraio 2020 per vedere se le argomentazioni difensive di Telegram verranno accolte o meno.

<https://www.sec.gov/news/press-release/2019-212>

<https://www.sec.gov/litigation/complaints/2019/comp-pr2019-212.pdf>

<https://it.cointelegraph.com/news/breaking-us-sec-deems-17-billion-telegram-offering-illegal-orders-halt>

<https://it.cointelegraph.com/news/telegram-writes-investors-to-counter-fud-before-feb-sec-hearings>



14 OTT 2019

MONDO

Il Working Group on Stablecoins del G7, l'organizzazione intergovernativa e internazionale composta dalle sette maggiori economie avanzate del pianeta, nel suo documento intitolato "Stablecoins Investigating the impact of global stablecoins" ha indicato chiaramente che le stablecoin, qualora raggiungessero una diffusione globale, rappresenterebbero una minaccia per la stabilità finanziaria.

In particolare, il G7 ritiene che "nessun progetto legato ad una stablecoin dovrebbe avviare le proprie operazioni fino a quando ostacoli e rischi legali, normativi e di supervisione non saranno stati adeguatamente affrontati. [...] Far fronte a questi rischi non garantisce tuttavia l'approvazione da parte dei regolatori."

<https://www.bis.org/cpmi/publ/d187.pdf>

NOVITA'
REGOLAMENTARI





22 OTT 2019

MONDO

Il Financial Stability Board (FSB) ha pubblicato un documento relativo alle problematiche connesse alla regolamentazione delle stablecoin.

In particolare, il documento si pone l'obiettivo: (i) di fare il punto sui differenti approcci di regolamentazione e di vigilanza attuali tenendo conto delle implicazioni transfrontaliere, delle esigenze dei mercati emergenti e delle economie in via di sviluppo;

(ii) di predisporre una valutazione su quanto l'attuale quadro regolamentare e le pratiche di vigilanza siano adeguati ed efficaci nell'individuare e

disciplinare i rischi di stabilità finanziaria e sistemici; (iii) di individuare le possibili risposte normative e di vigilanza per affrontare correttamente il rischio per la stabilità finanziaria.

<https://www.fsb.org/wp-content/uploads/P181019.pdf>

NOVITA'
REGOLAMENTARI



23 OTT 2019

USA

L'audizione del CEO di Facebook, Mark Zuckerberg, intitolata "An Examination of Facebook and Its Impact on the Financial Services and Housing Sectors", si è tenuta davanti alla Commissione per i Servizi Finanziari della Camera dei deputati e consisteva in una serie di domande rivolte a Zuckerberg dai deputati presenti. I deputati che hanno preso la parola sono stati molti, a partire dal Presidente della Commissione Maxine Waters; ma solo alcuni hanno posto delle domande. A dire il vero, si è parlato più di Facebook che di Libra, con Zuckerberg che ha rivelato ben poche novità in merito al progetto della stablecoin.



Tra le cose più rilevanti che ha riferito Zuckerberg c'è il fatto che, qualora le istituzioni americane non dessero il loro consenso a Facebook per la creazione di Libra, la società non potrebbe bloccare lo sviluppo del progetto, ma solo eventualmente ritirarsi dall'Associazione, che è indipendente da Facebook, è costituita da 21 società, ed ha sede in Svizzera.

Il fondatore di Facebook ha anche ribadito diverse volte che, a prescindere dal progetto Libra, altri progetti simili sono allo studio in tutto il mondo,

a partire dalla valuta digitale della banca centrale cinese e che gli USA non dovrebbero tirarsi fuori da questa innovazione. Anzi, ha affermato che il fatto che Libra sarà stabilizzata per la maggior parte attraverso dollari americani, potrà aiutare a continuare ad affermare il dominio degli Stati Uniti nel sistema finanziario globale. Zuckerberg ha anche confermato che Facebook non vuole diventare una banca e che Libra non è una valuta ma un sistema di pagamenti.

Infine, il CEO di Facebook definisce l'attuale sistema finanziario come non più al passo con i tempi, mentre Libra sarebbe un'infrastruttura moderna ed innovativa. A tal proposito sostiene che questa potrebbe essere un'alternativa regolamentata alle criptovalute decentralizzate e che innovare significa fare cose nuove, diverse ed assumersi dei rischi.

https://www.corriere.it/economia/consumi/19_ottobre_24/libra-sei-cose-importanti-che-zuckerberg-ha-detto-congresso-americano-a0ab9e08-f671-11e9-852d-8d5c113e41ca.sht

<https://cryptonomist.ch/2019/10/23/libra-zuckerberg-congresso/>





29 OTT 2019

CINA

Huang Qifan, vicepresidente del think tank China Center for International Economic Exchanges (CCIEE), ha affermato che la Cina sarà il primo paese al mondo a lanciare con successo una valuta digitale nazionale. Un renminbi digitale che possa sostituire SWIFT. Il vicepresidente ha anche espresso malcontento nei confronti del sistema di pagamento statunitense SWIFT, ritenuto un sistema di pagamento obsoleto inefficiente e costoso, sul quale dipende ancora il trading internazionale del renminbi.

Tale mossa sembra essere perfettamente in linea con la guerra commerciale degli ultimi mesi fra USA e CINA: anche le criptovalute potrebbero giocare un ruolo in questo scontro geopolitico.

<https://pandaily.com/cciee-vice-chairman-says-pboc-will-be-first-to-roll-out-digital-currency/>

<https://it.cointelegraph.com/news/china-passes-first-ever-crypto-law-going-into-effect-january-2020>

<https://www.reuters.com/article/us-china-forex-opening/china-studying-blockchain-application-for-forex-regulator-idUSKBN1X605F>

NOVITA'
REGOLAMENTARI





01 OTT 2019

Sorgenia, società di energia elettrica e gas, ha stretto una collaborazione con Chainside, azienda italiana operante nel settore delle transazioni in Bitcoin (BTC), per aggiungere le principali criptovalute fra le proprie opzioni di pagamento. I clienti in possesso di un conto in bitcoin potranno selezionare questa modalità di pagamento, in maniera del tutto simile ad una normale carta di credito, sul marketplace di Sorgenia, disponibile sia sul web che tramite un'apposita applicazione.

Il controvalore addebitato al cliente corrisponderà al prezzo della moneta virtuale al momento della transazione, senza alcuna commissione aggiuntiva.

https://www.sorgenia.it/comunicati-stampa/sorgenia-sempre-piu-digitale-pagamenti-anche-con-bitcoin?ccode=Paid-R-KWD-G-Dsa&gclid=Cj0KCCQIA-4nuBRCnARIsAHwyuPoUN03XgCzAmUCO9DEXUvtgFHnhuph_Cxa2UHVp3SBBAF-QaVyDI04aAqXxEALw_wcB&gclidsrc=aw.ds

<https://www.ilsole24ore.com/art/sorgenia-anche-bitcoin-pagare-bollette-ACh09Go>



03 OTT 2019

Alcuni dei principali exchange statunitensi, come Coinbase e Kraken, si sono uniti per lanciare un sistema rating per definire quali asset digitali sono delle security. Nel tentativo di fornire maggiore trasparenza su quali token possono essere scambiati senza la supervisione dei regolatori, alcuni exchange di criptovalute hanno formato il cosiddetto Crypto Ratings Council. Secondo il rapporto, oltre a Coinbase e Kraken, tra gli altri membri del Crypto Ratings Council vi sono Circle Internet Financial, Bittrex, Genesis Global Trading, Grayscale Investments, Anchor Labs e DRW Holdings.

<https://www.coin-desk.com/coinbase-led-crypto-ratings-council-draws-skepticism-from-legal-experts>



CRYPTOVALUES

NOVITA'
DI
BUSINESS



03 OTT 2019

La società tecnologica australiana Power Ledger eseguirà un altro test di trading energetico su blockchain nella regione di Kanto, in Giappone. Secondo un comunicato stampa condiviso con la redazione di Cointelegraph il 3 ottobre, per effettuare questa seconda sperimentazione, Power Ledger ha stretto una partnership con il fornitore di energia solare Sharing Energy e il rivenditore di elettricità eRex. La nuova sperimentazione di Power Ledger monitorerà i livelli di energia solare in eccesso e il trading di elettricità, integrando la piattaforma P2P blockchain con i contatori domestici smart nella regione di Kanto. Nello specifico, la sperimentazione intende dimostrare i vantaggi apportati dai sistemi energetici distribuiti e contrastare la riduzione della feed-in-tariff (FIT), prevista per ottobre 2019, che dovrebbe interessare oltre 500.000 consumatori di energia solare.

<https://it.cointelegraph.com/news/japans-kanto-region-to-track-surplus-solar-energy-with-power-ledger>



07 OTT 2019

Durante un'intervista recentemente pubblicata su Decrypt, Samson Mow, il Chief Strategy Officer di Blockstream, società specializzata nello sviluppo di tecnologie per Bitcoin (BTC), ha affermato che in futuro l'attuale grandezza dei blocchi della criptovaluta potrebbe persino diventare eccessiva, in netto contrasto, dunque, con quanti asseriscono che la tecnologia Bitcoin non è scalabile.

Samson Mow ha affermato che, grazie a soluzioni di scalabilità off-chain come Lightning Network (LN), Bitcoin non richiederà così tanta capacità on-chain.

NOVITA'
DI
BUSINESS



Secondo Mow, LN rappresenta il futuro di Bitcoin. Il protocollo consente infatti di effettuare transazioni off-chain quasi istantanee pagando una tariffa di appena un Satoshi (e perciò notevolmente inferiore a quanto fatto pagare attualmente dai principali circuiti di pagamento). Tuttavia, la popolarità di LN rimane limitata a causa della sua natura sperimentale e della mancanza di un'interfaccia intuitiva.

<https://decrypt.co/9917/samson-mow-bitcoin-is-just-the-beginning-for-the-lightning-network>



09 OTT 2019

Il Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia (UNICEF) ha lanciato un fondo in criptovalute, per sostenere la tecnologia open-source "a beneficio dei bambini e dei giovani di tutto il mondo. Come spiegato all'interno dell'annuncio ufficiale, l'UNICEF è divenuta la prima organizzazione delle Nazioni Unite a "detenere ed effettuare transazioni in criptovalute", vale a dire Bitcoin (BTC) ed Ether (ETH). A tal proposito Henrietta Fore, Executive Director dell'istituzione, ha commentato: "Si tratta di una nuova ed emozionante impresa per l'UNICEF. Le economie e le valute digitali hanno il potenziale di modellare le vite delle generazioni future, è importante esplorare le possibilità offerte da questa tecnologia. Ecco perché la creazione del nostro Cryptocurrency Fund rappresenta un positivo e significativo passo avanti nel lavoro umanitario e di sviluppo."

<https://www.unicef.org/press-releases/unicef-launches-cryptocurrency-fund>





12 OTT 2019

Le aziende che sostengono Libra temono che il progetto possa danneggiare la loro immagine. Il progetto, basato su tecnologia blockchain, è fortemente innovativo, ma il rischio di alterare storici equilibri finanziari è forte. E anche per questo ha trovato resistenza in ambito politico. Diversi senatori statunitensi hanno fatto pressioni su alcune delle più importanti aziende che avevano aderito al progetto.

I senatori democratici Brian Schatz e Sherrod Brown, avevano scritto una lettera ai CEO di Visa, Mastercard e Stripe, esponendo loro gli enormi rischi insiti nel progetto Libra, tra cui - secondo i senatori - la facilità del finanziamento di criminali e terroristi e la destabilizzazione del sistema finanziario globale. PayPal, l'azienda californiana, pioniera dei pagamenti digitali, è stata la prima a fare un passo indietro. Il 5 ottobre scorso, un portavoce della società, ha ufficializzato la scelta con una mail al Wall Street Journal. In pochi giorni, la stessa decisione è stata presa da eBay, Visa, Mastercard e Stripe.

<https://amp-ilsole24ore-com.cdn.ampproject.org/c/amp.ilsole24ore.com/pagina/ACKPyXr>



14 OTT 2019

L'Associazione Bancaria Italiana (ABI) ha annunciato il successo del test del sistema che ha elaborato i dati relativi alla riconciliazione di un intero anno di attività bancaria su una piattaforma blockchain. Il test dell'ABI ha visto l'elaborazione di 200 milioni di dati sul sistema blockchain di riconciliazione bancaria, simulando efficacemente la messa in produzione con i volumi di un anno provenienti da 200 banche. La buona riuscita del test dimostra quindi la sostenibilità della procedura di verifica e della piattaforma stessa.¹²

http://www.abi.it/DOC_Info/Comunicati-stampa/Spunta%20supera%20test%20dati%20annuali.pdf

NOVITA'
DI
BUSINESS



CRYPTVALUES



16 OTT 2019

La società di revisione Ernst & Young (EY), una delle quattro “big four”, ha lanciato una piattaforma blockchain volta a migliorare la trasparenza della spesa pubblica. Il lancio è stato riportato dal portale Verdict il 16 ottobre. Il nuovo sistema OpsChain Public Finance Manager (PFM) consentirebbe di monitorare in maniera trasparente i budget e le spese pubbliche, rendendole visualizzabili da tutti i cittadini.

<https://www.verdict.co.uk/governments-blockchain-public-funds-ey/>



20 OTT 2019

HTC lancia Exodus 1s, il primo smartphone capace di eseguire un full node di Bitcoin (BTC). Oltre a consentire l'acquisto, la vendita, l'invio, la ricezione e il prestito di criptovalute, Exodus 1s è infatti il primo smartphone al mondo capace di eseguire un full node di bitcoin.

<https://it.cointelegraph.com/news/htc-launches-exodus-1s-first-phone-that-can-run-a-full-btc-node>



21 OTT 2019

David Marcus, a capo del progetto Libra nonché CEO del wallet Calibra, ha svelato che la criptovaluta di Facebook potrebbe evolversi in una serie di stablecoin ancorate al valore di svariate monete tradizionali, piuttosto che essere un'unica stablecoin.

NOVITA'
DI
BUSINESS



Marcus ha aggiunto: "Potremmo portare avanti il progetto in maniera differente. Piuttosto che avere un'unità sintetica, potremmo avere una serie di stablecoin: una stablecoin legata all'euro, un'altra alla sterlina e così via. [...] Potremmo sicuramente realizzare una serie di stablecoin, che rappresentano le valute nazionali in forma digitale e tokenizzata. [...] È una delle opzioni che stiamo considerando."

<https://www.reuters.com/article/us-imf-worldbank-facebook/facebook-open-to-currency-pegged-stablecoins-for-libra-project-idUSKBN1WZ0NX>



31 OTT 2019

Il gestore di fondi di investimento canadese 3iQ sarà ora in grado di offrire agli investitori al dettaglio canadesi fondi Bitcoin (BTC) regolamentati e quotati in borsa. 3iQ ha infatti annunciato di aver ricevuto un responso favorevole dall'Ontario Securities Commission (OSC) in merito al suo fondo bitcoin chiuso, che dovrebbe essere disponibile sul mercato borsistico canadese entro la fine dell'anno.

<https://www.businesswire.com/news/home/20191030005819/en/%C2%A03iQ%E2%80%99s-%E2%80%9Cthe-Bitcoin-Fund%E2%80%9D-Receives-Favourable-Ruling>

<https://www.coindesk.com/canadian-fund-manager-to-list-bitcoin-fund-on-major-stock-exchange>





CRYPTOVALUES



Galleria del Corso, 2
20122 Milano



cryptovalues.eu



[@Cryptovalues_EU](https://twitter.com/Cryptovalues_EU)



info@cryptovalues.eu